

## Le danno sangue di gruppo diverso Salvata a metà trasfusione da una volante del «113»

È stata salvata per l'intervento di una volante del «113» una donna malata di tumore allo stadio terminale perché l'ospedale per errore aveva consegnato una sacca di sangue di un gruppo diverso da quello della donna. Grazie però al pronto intervento di una pattuglia della polizia la donna è riuscita a salvarsi. Il fatto è avvenuto ieri nel tardo pomeriggio quando il figlio della donna malata di tumore, come ogni giorno, è andato a ritirare delle sacche di sangue presso il centro trasfusionale del Cto. Dopo aver prelevato il sangue, l'uomo è tornato a casa, dove la donna doveva effettuare la solita trasfusione. Ma poco più tardi il personale paramedico del nosocomio si è reso conto del tragico errore. Dopo vani tentativi di rintracciare il figlio della donna ammalata, il personale del centro trasfusionale si è preoccupato di avvertire le forze dell'ordine. A quel punto non riuscendo a rintracciare telefonicamente la donna ammalata, una volante del «113» ha raggiunto l'abitazione della donna. Fortunatamente gli agenti sono arrivati in tempo, anche se alla donna era già stata trasfusa mezza sacca di sangue. Poi trasportata d'urgenza in ospedale, la paziente è stata subito sottoposta ad una nuova trasfusione. Dopo il grave errore del centro trasfusionale, fortunatamente la situazione ora è tornata sotto controllo. Secondo i medici del nosocomio non c'è più nessun pericolo. Lo scambio di sangue non ha creato conseguenze alla donna che ora finalmente è tornata a casa.



Il luogo sul Raccordo anulare dove è stato ucciso Angelo Taurino

Pezzetta/Bozzardi

Aveva puntato una pistola-giocattolo contro un agente, che gli ha sparato

# Ladro d'auto ucciso dalla polizia

## Trionfale-Cassia

Oggi dalle 7  
l'evacuazione  
per la bomba

■ Sono 1300 le famiglie che oggi, prima delle 7, dovranno evacuare dalle loro case, per il disinnescamento, da parte degli artificieri dell'esercito, della bomba d'aereo trovata in un cantiere di via Trionfale. La zona "off limits", nella quale fin dalla tarda serata di ieri è stata sospesa l'erogazione del gas, riguarda tutti i palazzi che si trovano alla Giustiniana, in un raggio di circa 500 metri dal cantiere. Il piano di evacuazione, messo a punto dalla prefettura, prevede che le forze di polizia presidino l'intera zona, per evitare l'accesso di persone e veicoli ed evitare episodi di sciacallaggio. L'Atac ha previsto un servizio di trasporto, con partenza alle 7.30 da via Piccinini e dal parcheggio della stazione Giustiniana, alla caserma Paolucci della Marina, all'Acqua Traversa, dove saranno sistemati gli "sfollati" e, a spese del comune di Roma, saranno offerte colazioni e pranzi. Sono state allertate le ambulanze del 118 per il trasporto dei malati. Sarà interrotta anche la linea ferroviaria Roma-Viterbo, nel tratto tra le stazioni di Cesano e quella di Saxa Rubra: i viaggiatori saranno trasferiti su autobus-navetta: per le informazioni sui servizi ferroviari e quelli sostitutivi c'è il numero verde 167-431784. Saranno inoltre limitate le linee Atac e deviate quelle del Cotral.

## Monossido

Morta turista  
intossicata  
nell'albergo

■ È morta Mary Vassallo, la diciassettenne che dal 27 novembre era in coma, insieme con i suoi genitori Doris di 51 anni e Gamroli di 60 anni: erano tutti rimasti intossicati da monossido di carbonio nella stanza d'albergo all'hotel Forum, nel centro di Roma. I tre che avrebbero dovuto fare solo un breve scalo a Fiumicino per poi partire per Sydney, hanno invece soggiornato nell'albergo romano per una sola notte a spese dell'Italia per colpa di una coincidenza persa. Ma proprio quella notte, da quanto accertarono i vigili del fuoco, l'aeratore della stanza non funzionò e non riuscì ad aspirare il monossido di carbonio che fuoriusciva da una fessura che si era creata nella canna fumaria. Mary, che era ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Giovanni, è morta due giorni fa, ma la notizia si è appresa solo ieri. Sin dai primi giorni, il primario del reparto Italo Volpe accertò che le condizioni della giovane erano gravissime, nonostante i trattamenti fatti nella stanza iperbarica prestati nel primo nosocomio in cui fu ricoverata, il Policlinico Umberto I. In seguito si venne a sapere che la giovane era affetta da una disfunzione cardiaca asintomatica di cui nemmeno il suo medico curante, venuto da Malta, era a conoscenza. Rimangono sempre gravi le condizioni dei genitori.

Un pregiudicato di 57 anni, Angelo Taurino, è stato ucciso la notte scorsa sul Raccordo anulare - all'altezza dello svincolo per la Laurentina - con un colpo di pistola da un agente della polizia stradale. L'uomo, in compagnia del figlio e di un amico, era a bordo di un'auto rubata. Dopo un breve inseguimento e il tentativo di fuga, Taurino aveva puntato contro il poliziotto una pistola-giocattolo, provocandone la reazione.

### MASSIMILIANO DI GIORGIO

■ Un tragico film d'azione su un chilometro di asfalto del Grande raccordo anulare, in piena notte. Un inseguimento a tutta velocità tra polizia e banditi, il tentativo di fuga, tre colpi di pistola sul ciglio della strada. È morto così Angelo Taurino, un pregiudicato di 57 anni ucciso poco prima delle tre di stanotte da un agente della Polizia mentre, con un'arma in mano - rivelatasi poi una semplice replica, una pistola-giocattolo - stava cercando di fuggire. Secondo la prima ricostruzione della squadra mobile, tutto era cominciato pochi minuti prima, nel tratto di Raccordo che congiunge la via Ardeatina con la Laurentina. Angelo Taurino era alla guida di una Lancia Thema, rubata quindici giorni fa a Santa Maria delle Mole. Insieme a lui, il figlio Marco di diciannove anni, e il quarantenne Claudio Taddei, entrambi pregiudicati. A un certo punto, guardando nello specchietto retrovisore Taurino si è accorto della presenza di una «pantera» della polizia stradale. L'auto era impegnata nel normale servizio di pattugliamento del Gra, ma il pregiudicato deve aver pensato che fosse sulle sue tracce, oppure che potesse individuare la targa della macchina rubata. Chissà. All'improvviso, comunque, Taurino ha premuto il

pedale sull'acceleratore, e la Thema è partita a razzo. L'equipaggio della «pantera» si è insospettito, ha avvertito la centrale radio e si è lanciato all'inseguimento. Poche centinaia di metri, e l'auto della polizia è riuscita ad affiancare la Thema. Taurino ha tentato a più riprese di speronare la «pantera», e alla fine è stato costretto a fermarsi. Ma era solo un bluff, perché quando i due agenti sono scesi, l'uomo è ripartito cercando di investirla. Proprio in quel momento la squadra mobile, che è riuscita a bloccare definitivamente la Thema solo pochi metri più avanti. A quel punto, gli occupanti si sono divisi: Taddei è rimasto nell'auto ed è stato subito fermato, Marco Taurino ha tentato di superare il guardrail ma è stato bloccato anche lui, mentre Angelo Taurino, inseguito da un agente della prima «pantera» ha attraversato l'asfalto, ha raggiunto l'isola spartitraffico, e si è lanciato verso l'altro guardrail.

Mentre l'uomo scavalcava la staccionata di lamiera, però, il poliziotto della stradale gli ha urlato di fermarsi. È stato in quel momento che Taurino ha estratto l'arma-giocattolo che portava in tasca. L'ha puntata verso l'agente -

che impugnava la sua Beretta calibro 9 - gli ha gridato «bastardo, ti ammazzo», poi ha cercato di abbassarsi. Questione di istanti, di millesimi di secondo: l'agente ha fatto fuoco tre volte. Solo uno dei proiettili ha fatto centro, colpendo Angelo Taurino al viso, all'altezza dello zigomo destro.

Sul posto sono arrivate subito numerose volanti e ambulanze, nonché gli agenti della squadra mobile, diretti da Daniela Stradotto. Poco dopo è stata la volta anche del sostituto procuratore Antonio Moricca. Marco Taurino e Claudio Taddei sono stati trasferiti in questura per essere interrogati. Nella Lancia Thema, la polizia ha ritrovato tre «piedi di porco», un sacchetto pieno di chiavi, e vari attrezzi da scasso: Taddei e il ragazzo hanno spiegato che quegli strumenti servivano per compiere alcuni furti nella zona di Ostia, dove i ladri erano diretti. I due sono stati denunciati a piede libero per ricettazione, possesso di attrezzi atti allo scasso e resistenza. Claudio Taddei, che ha ammesso di aver rubato la macchina, è stato accusato anche di furto.

Una morte assurda, quella di Angelo Taurino. Resta infatti incomprensibile perché l'uomo, che aveva una lunga catena di precedenti alle spalle - dalle rapine al possesso di armi - si sia fatto prendere dal panico alla vista dell'auto della Polizia, eppoi, nel suo estremo tentativo di fuga, abbia estratto la pistola-giocattolo mentre era inseguito da un agente armato. Interrogativi a cui sarà difficile dare risposta. Intanto, però, prosegue l'indagine del pm Moricca, anche per accertare se ci siano state responsabilità da parte del poliziotto che ha ucciso il pregiudicato.

### ALCUNE NOSTRE

## TARIFFE

- AUTOFUNEBRE MERCEDES
- CASSA DI LARICE DI 1° SCELTA COMPLETA DI ACCESSORI
- CASSA DI ZINCO INTERNA DI SPESORE REGOLAMENTARE
- 4 PERSONE PER PORTO FERETRO A SPALLA
- DISBRIGO PRATICHE ANAGRAFICHE E CIMITERIALI

LIRE

**1.800.000**

TIPO ECONOMICO

DA L. **800.000**

A L. **1.300.000**

**AGENZIA VERANO**

ROMA - PIAZZA RAGUSA, 39

TEL. 701.29.26

UNIRE E RINNOVARE LA SINISTRA ITALIANA  
L'Unità di base di Porto Fluviale (via Barsanti, 25)

## CONGRESSO

Venerdì 13 dicembre - ore 17.30-21.00  
illustrazione documento e dibattito

Sabato 14 dicembre - ore 16.00-21.00  
dibattito

Domenica 15 dicembre - ore 9.30  
votazione documenti



LUNEDÌ 16 E MARTEDÌ 17 DICEMBRE DALLE ORE 16.00

c/o

SEZIONE PDS ALBERONE  
(Via Appia Nuova, 361)

## II CONGRESSO SCUOLA PDS DI ROMA

interviene

Emanuele BARBIERI  
Segretario Nazionale Cgil Scuola



## CONGRESSO DEL PDS

Unità di base Subaugusta



«L'impegno del Pds per il Governo dell'Italia, per il consolidamento della coalizione di centro-sinistra, per la costituzione di una più ampia formazione politica della Sinistra»

Lavori del congresso: Dicembre 1996

Venerdì 13 - ore 17.00  
relazione del segretario - presentazione mozione - dibattito

Sabato 14 - ore 16.00

dibattito - votazioni - intervverrà il Sen. Massimo BRUTTI

A seguire festa dell'anniversario della nascita dell'unità di base. Sono invitati a partecipare ai lavori i cittadini, le associazioni, le forze politiche

Sezione PDS Via G. Chiovetta, 64 - X Circoscrizione

## IL PDS VI CIRCOSCRIZIONE A DIFESA DEI DIRITTI DEL BAMBINO

SCHIAVI O BAMBINI? LO SFRUTTAMENTO SESSUALE DEI BAMBINI UNA TREMENDA REALTÀ CHE NON PUÒ PIÙ ESSERE ESCLUSA DAL DIBATTITO POLITICO SOCIALE

SU QUESTI TEMI

Lunedì 16 dicembre - ore 17.00  
si terrà una

ASSEMBLEA PUBBLICA

presso la Sala Consiliare della VI Circoscrizione in piazza della Marranella

Relazione introduttiva:

Tiziana Biolghini - consigliere provinciale Pds

Coordina il dibattito:

Vincenzo Vassallo - segretario di zona del Pds

Intervengono:

Luigi Manconi - Portavoce nazionale dei Verdi

Don Luigi Di Nigro - Caritas diocesana di Roma

Antonello Falcomi - Senatore del Pds

Pierluigi Capone - Presidente Consiglio Provinciale

Carlo Loccarini - Consigliere provinciale

Giuseppina Maturani - Consigliere provinciale

Giovanna Rossiello - giornalista Rai



Sezioni PDS  
Villa Gordiani - Viale della Venezia Giulia, 71/75  
Franchellucci - Via Torpignattara, 103  
Porta Maggiore - Via Fontebaccio, 1

## NUOVO UDITO

CON UNA PICCOLA PROTESI  
anche "invisibile"

## MAICO

60 ANNI DI ESPERIENZA AL SERVIZIO DEI DEBOLI D'UDITO

## PAGAMENTI ANCHE IN 5 Anni

PROVE PURE A DOMICILIO

PER INFORMAZIONI CHIAMARE IL NUMERO VERDE

**1670 - 18406**

SEDE - VIA VENTI SETTEMBRE, 95 (P. PIA)

## Antonio Ciano I SAVOIA E IL MASSACRO DEL SUD

L'AMARA STORIA DELL'UNITÀ D'ITALIA  
Il libro che tutti gli italiani devono leggere!

IN TUTTE LE EDICOLE

Distribuzione in libreria:

LOMBARDIA: G. Russano tel. 02/7380789

EMILIA E ROMAGNA: Conc. Ed. Gottardi tel. 051/6342701

TRE VENEZIE: Quadrifoglio Libri tel. 049/8840276

PIEMONTE E LIGURIA: Rapp. Ed. Rossano, tel. 011/7724394